



# CITTA' DI OTRANTO

## Provincia di Lecce

### SETTORE POLIZIA LOCALE DETERMINAZIONE

N. GENERALE 1590 DEL 23/12/2024

**OGGETTO: GESTIONE DEI PROCEDIMENTI SANZIONATORI DELLA POLIZIA LOCALE PER L'ANNO 2025– AVVIO  
INDAGINE DI MERCATO E SUCCESSIVA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO.**

IL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE

Visti:

- L'art. 107 del D.lgs. 267 del 18.08.2000, che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili del servizio;
- L'art. 183 del D.lgs. 267/2000 ed il regolamento comunale di contabilità, approvato con D.C.C. n. 40 del 30.11.2015, che disciplina le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;
- il Decreto Sindacale n. 10 del 01.03.2024 con il quale vengono assegnate al Responsabile del Settore Polizia Locale le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;
- il DUP approvato con delibera del C.C. n. 44 del 22.12.2023 e ss.mm.ii ;
- il bilancio di previsione 2024/2026 approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 02.01.2024;
- il Piano esecutivo di gestione 2024/2026 (art.169 del D.Lgs. n.267/2000) approvato con deliberazione della G.C. n.15 del 22.01.2024.

Premesso che con determinazione della G.C. n. 278 del 26.11.2024 è stato stabilito:

- di dettare indirizzo al Responsabile del Settore Polizia Locale, al fine di raggiungere gli obiettivi di cui in premessa, mediante l'attivazione delle procedure tese alla esternalizzazione del servizio di gestione degli atti sanzionatori della Polizia Locale;
- di affidare servizio di che trattasi per mesi 6 (sei) prorogabile per ulteriori 6 (sei) mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto;
- di dare atto che il valore stimato dell'appalto è di euro 110.000,00 oltre iva.
- di dichiarare, con separata unanime votazione palese, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4.

Ritenuto dover attivare una procedura per l'individuazione della ditta cui affidare la gestione dei procedimenti sanzionatori della polizia locale per l'anno 2025.

Visto quanto disposto dall'art. 50 comma 1 lett e) del D. Lgs. 36/2023 e quanto previsto dai successivi commi del medesimo articolo.

Atteso che non sussistono Convenzioni stipulate da Consip o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488, relative alla fornitura/servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli alti soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9 comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018;

Considerato che il valore di stima del contratto oggetto della procedura che si intende avviare per mesi 6 (sei) prorogabile per ulteriori mesi 6 (sei) è pari ad euro 110.000,00 oltre iva al 22%, calcolato tenendo presente il costo della manodopera e le violazioni accertate negli anni precedenti.

Visto l'art. 1- Principio del risultato, del Codice Appalti (D.Lgs 36/2023), che prevede: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per: 1) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti; 2) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.”*

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 “Principio dell'accesso al mercato” del D.Lgs. n. 36/2023.”

Atteso che:

- il RUP ai sensi dell'art.15 del Dlgs 36/2023, è il Responsabile del Settore Polizia Locale;
- il suddetto RUP è anche responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90.

Dato atto che l'art. 17 del Dlgs 36/2023 stabilisce che: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale [...]”*

Visto l'art. 49 comma 5 il quale prevede che: *“per i contratti affidati con le procedure di cui all'[articolo 50, comma 1, lettere c\), d\) ed e\)](#), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.”*

Visto inoltre l'art. 50 comma 2 che prevede che: *“Gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'[allegato II.1](#). Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1.”*

Ritenuto pertanto dover procedere ad indire un'indagine di mercato preordinata all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati.

Dato atto che la suddetta indagine verrà pubblicizzata sul sito del Comune di Otranto e su tutti i canali a disposizione della stazione

appaltante.

Atteso che la stazione appaltante non opererà alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici che intendano partecipare alla presente procedura ai sensi dell'art. 49 comma 5.

Visto l'art. 21 che prevede l'articolazione del ciclo di vita digitale dei contratti pubblici nelle fasi della programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.

Considerato inoltre che attualmente, come evidenziato anche nel vademecum informativo ANAC, si è ancora in fase di attivazione della scheda di indagine di mercato senza attribuzione di CIG che consentirebbe alla stazione appaltante la pubblicazione su BDNCP previste dall'art. 2 comma 2 dell'allegato II.1 e il controllo del FVOE.

Ritenuto, per quanto sopra detto, garantire comunque la massima diffusione e pubblicizzazione dell'avviso che si allega alla presente determinazione ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.1 che stabilisce che in mancanza di un elenco della stazione appaltante, gli operatori economici possono essere selezionati da elenchi presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.

Dato atto che:

- l'importo del servizio è inferiore a 140.000 euro;
- in considerazione dell'importo, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023.

Preso atto che il CIG, sia ai fini della tracciabilità di cui alla legge 136/2010, sia ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici verrà preso solo al termine della procedura di cui sopra e sarà comunicato nella successiva determina di affidamento.

Considerato che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000.

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Considerato:

1. di essere legittimato a emanare l'atto giusto decreto di assegnazione della responsabilità su citato;
2. di non incorrere in cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
3. di non incorrere in conflitti di interesse previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
4. di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interessi relative al destinatario dell'atto;
5. di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
6. di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
7. di rispettare gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente.

Atteso che sul presente atto sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Ritenuto dover provvedere in merito

DETERMINA

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato:

1. di indire un'indagine di mercato preordinata all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati;
2. di stabilire che tutti gli operatori economici che avranno manifestato interesse e in possesso dei requisiti richiesti saranno invitati alla successiva procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023 per la , la gestione dei procedimenti sanzionatori della polizia locale per l'anno 2025;
3. di stabilire che ai sensi dell'art. 49 comma 5 non viene posta alcuna limitazione in ordine al numero degli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura;
4. di approvare i seguenti atti:
  - avviso;
  - capitolato;
  - disciplinare;
  - domanda di manifestazione di interesse;
5. di stabilire che i suddetti atti saranno pubblicati sull'albo, sul sito istituzionale e su eventuali altri canali a disposizione della stazione appaltante.
6. Di prenotare la somma di euro 110.000,00, oltre iva al 22% pari ad euro 24.200,00, per un totale di euro 134.200,00 sul capitolo 11028.03.01.01.03.02.15.999.
7. di stabilire che il CIG sarà comunicato con successivo atto;
8. di dare atto altresì che con la sottoscrizione della presente, si attesta la regolarità tecnica dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi.
9. di dare atto che la presente determina:
  - diviene esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
  - è pubblicata all'Albo Pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Otranto, secondo le modalità all'uopo previste;

**Il Responsabile**  
**SETTORE POLIZIA LOCALE**  
**Dott. Stefano PEZZULLA**

---

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data: **23/12/2024**

ORIGINALE

Responsabile SETTORE POLIZIA LOCALE

PEZZULLA STEFANO

---

**VISTO/PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

rilascia parere: **Favorevole**

Data **23/12/2024**

Responsabile SETTORE SERVIZI FINANZIARI

MILO ORNELLA